



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

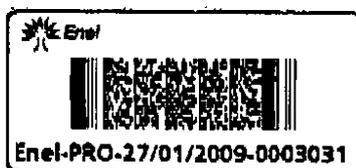
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0002922 del 10/02/2009

Divisione Generazione ed Energy Management
Unità di Business Termoelettrica Porto Tolle
Impianto Termoelettrico di Porto Tolle
45010 Tolle (RO),
Via C. Menotti, 32 frz. Polesine Camerini
Tel. 0426603411 Fax 0426603577

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare DG
Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - RIS-AIA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
Fax 0657225068

e p.c. Commissione Istruttoria per
l'autorizzazione integrata
ambientale - IPPC
c/o ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 47
00144 ROMA
Fax 0650072904



ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 44
00144 ROMA
Fax 0650072450

Porto Tolle (RO)

Oggetto: Centrale Enel di Porto Tolle - Chiarimenti relativi alla domanda di
autorizzazione integrata ambientale presentata nel marzo 2007.

In relazione alla Vs comunicazione protocollo n. DSA - 2009 - 0000337 del 20 gennaio
2009, riteniamo utile anticiparvi alcune informazioni, nelle more di una eventuale specifica
richiesta di precisazioni da parte della Commissione Istruttoria AIA.

Più dettagliatamente, in merito al punto 1) riguardante il funzionamento dell'impianto
nell'assetto ad olio combustibile, Vi precisiamo che, come noto, Enel ha da tempo avviato
l'iter per l'ottenimento dell'autorizzazione alla trasformazione a carbone della centrale;
pertanto, una volta emesso il relativo decreto autorizzativo alla costruzione ed all'esercizio,
l'impianto nel suo assetto attuale sarà messo progressivamente fuori servizio, secondo la
tempistica di avvio del cantiere di realizzazione del progetto.

Enel Produzione SpA - Società con unico socio
Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05517841001
R.E.A. 804803
Capitale Sociale 2.400.000.000,00 Euro i.v.
Direzioni e coordinamento di Enel SpA

6069587 P1



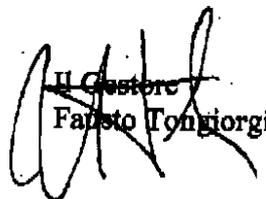
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Questa prospettiva di utilizzo dei gruppi è già stata riportata nella Scheda A3 della istanza di AIA in oggetto, e la tempistica di fermata degli stessi ivi indicata era ovviamente riferita ad una ipotesi di rilascio del decreto autorizzativo entro l'anno 2007. Ad oggi possiamo ipotizzare di procedere con la fermata dei primi due gruppi entro 6 mesi dall'ottenimento dell'autorizzazione, e degli altri due gruppi entro 18 mesi dalla stessa data.

Per contro, nel caso in cui si rendesse necessario continuare l'esercizio nell'attuale assetto per mancata autorizzazione del progetto di trasformazione a carbone, si conferma l'esercizio ordinario dei 4 gruppi, così come indicato nella istanza di AIA in oggetto e nelle sue successive integrazioni.

In merito a quanto evidenziato relativamente alla Sintesi non Tecnica, vi alleghiamo una versione della stessa più finalizzata all'esercizio dell'attuale impianto nel funzionamento ad olio combustibile.

Distinti saluti


Il Gestore
Fausto Longiorgi

re /Pe